

Commenti agli indicatori ANVUR 2024 riguardanti il Corso di Studi magistrale in Matematica

A cura del Gruppo del Riesame del Corso di Studi

Iscrizioni e attrattività del Corso di studi

[Indicatori: iC00a; iC00c; iC04]

Le iscrizioni al I anno sono sensibilmente diminuite rispetto all'anno precedente (risultando significativamente al di sotto dei valori medi dell'area geografica di riferimento). Vi è stato invece un aumento della percentuale di iscrizioni di persone laureate in altro ateneo, che è adesso confrontabile o superiore alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale.

Il dato della sensibile diminuzione di iscrizioni merita molta attenzione e occorre capire se si tratta di un caso isolato oppure no. Occorre considerare che le iscrizioni sono numericamente basse in senso assoluto, ed più facile assistere a fluttuazioni accentuate.

Acquisizione di CFU e regolarità delle carriere

Acquisizione CFU

[Indicatori: iC01; iC13; iC15; iC15bis; iC16; iC16bis]

La percentuale di studentesse e studenti iscritte/i entro la durata normale del corso che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare è aumentata sensibilmente, passando da 23,3% a 35,1%. Tuttavia questa percentuale si mantiene ancora al di sotto della media dell'area geografica di riferimento e della media nazionale. Comunque, si osserva che quest'ultime sono aumentate in misura minore rispetto a quanto accaduto per il corso di studi di Firenze.

La percentuale di studentesse e di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU continua a decrescere e ad essere minore delle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale, anche se non in maniera sensibile. Le altre percentuali affini alla precedente, relative a studentesse e studenti che proseguono dal I al II anno con varie soglie di CFU conseguiti, sono sostanzialmente stabili, inferiori, anche se non con grosse differenze, rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU è stabile (intorno al 60%), e leggermente inferiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Abbandoni e durata del corso di studi

[Indicatori: iC14; iC17; iC24; iC22]

Il numero di studentesse e di studenti che proseguono dal I al II anno è leggermente aumentato rispetto allo scorso anno ed è in linea con le medie dell'area geografica di riferimento e nazionale. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni è molto bassa (3,6%), in diminuzione negli ultimi tre anni, e inferiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Riguardo alla durata degli studi, si osserva che il numero di studentesse e studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi è lievemente oscillante negli ultimi anni e in particolare è diminuita rispetto allo scorso anno, ed è ora inferiore, anche se non di molto, alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale. Anche la percentuale di studentesse e studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studi ha avuto un andamento altalenante negli ultimi anni, ed ha avuto un aumento molto forte dall'anno precedente, passando dal 32,1% al 58,3%, e allineandosi alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Complessivamente non si rilevano punti particolarmente critici.

Consistenza e la qualificazione del corpo docente

[Indicatori: iC05; iC08; iC19; iC19bis; iC19ter; iC27; iC28]

Il rapporto studenti regolari/docenti è ulteriormente diminuito (passando da 1,4 a 1,2), ed è inferiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale. Analoga considerazione si può fare per lo stesso rapporto pesato per ore di docenza. Gli altri indicatori di quest'area sono stabili e superiori o simili alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Gli indicatori di quest'area non presentano alcun punto critico.

Internazionalizzazione

[Indicatori: iC10; iC10bis; iC11; iC12]

I due indicatori riguardanti la percentuale di CFU acquisiti all'estero (dalle studentesse/studenti regolari, o in generale), hanno avuto un aumento significativo nell'ultimo anno, dopo essere state nulle per tre anni consecutivi, superando le medie dell'area di riferimento e nazionale. Analogi comportamenti si è avuti per l'indicatore relativo alla percentuale di laureate/i che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero.

La percentuale di iscritte/i al I anno che abbiano conseguito il titolo precedente all'estero è nulla per il secondo anno consecutivo (e per la quarta volta negli ultimi 5 anni), mentre le percentuali medie dell'area geografica di riferimento sono 5,9% e 4,9%, rispettivamente.

La situazione dell'internazionalizzazione rimane complessivamente critica. Si raccomandano iniziative per diffondere maggiormente le informazioni sui programmi di studio all'estero.

Si osserva che da quest'anno è attivo un nuovo programma di studio al di fuori della sede, ovvero Erasmus italiano, che ha già raccolto alcune adesioni tra studentesse e studenti del corso di studio. Si raccomanda di monitorare gli effetti che questo programma potrà avere sugli indici di internazionalizzazione.

Soddisfazione

[Indicatori: iC18; iC25]

La percentuale di laureate/i che si iscriverebbero nuovamente al corso di studi è in calo negli ultimi due anni. La stessa tendenza si rileva nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. La percentuale relativa al corso di studi di Firenze è simile alla media dell'area geografica di riferimento e inferiore alla media nazionale, anche se non in modo sensibile.

La percentuale delle/dei laureande/i complessivamente soddisfatte/i del corso di studi è in diminuzione negli ultimi due anni. La stessa tendenza si rileva nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. La percentuale relativa al corso di studi di Firenze è inferiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale, anche se non in modo sensibile.

Si raccomanda di monitorare con attenzione gli indici di soddisfazione per il futuro.

Occupabilità

[Indicatori: iC07; iC07bis; iC07ter; iC26; iC26bis; iC26ter]

Gli indicatori relativi alla percentuale di laureate/i occupate/i a tre anni dal conseguimento del titolo hanno negli ultimi tre anni valori abbastanza stabili, inferiori, ma non sensibilmente, rispetto alla media dell'area geografica di riferimento, e alla media nazionale.

Gli indicatori relativi alla percentuale di laureate/i occupate/i a un anno dal conseguimento del titolo hanno negli ultimi tre anni valori abbastanza stabili, in linea con i valori medi dell'area geografica di riferimento, e alla media nazionale.

Complessivamente la situazione dell'occupabilità non da' motivo di preoccupazione.

Commenti elaborati dal gruppo del riesame nella riunione del 27 ottobre 2025